



CONVEGNI SULLA VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO NEGLI INSEDIAMENTI CIVILI ED INDUSTRIALI

VII^a Edizione 2012

Pisa, 3 - 5 Ottobre 2012 - Centro Marino "S. Barbara" - Tirrenia - Calambrone (Pisa)

Organizzato da:



Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI)

Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL)

INAIL



Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare



Ministero dell'Interno - CNVVF



Università di Pisa

Sunti e Riflessione della Tavola Rotonda

LA NUOVA REGOLAMENTAZIONE EUROPEA DELLE SOSTANZE CHIMICHE: AGGIORNAMENTI, SCADENZE, CRITICITÀ. IL PUNTO DI VISTA DELLE ISTITUZIONI E DELLE IMPRESE

Prefazione

Il Convegno VGR edizione 2012, che si è tenuto a Pisa/Calambrone nei giorni 3-4-5, ha visto la presenza di più di 200 congressisti e la presentazione di 130 articoli.

Nell'occasione del 30° anniversario dell'emanazione della 1a Direttiva Seveso e nell'avvicinarsi dell'emanazione della IIIa Direttiva Seveso, si è voluto delineare, con l'organizzazione di 4 Tavole Rotonde tematiche, una discussione/dibattito che partendo dai principi che sono alla base di queste Direttive Sociali e della influenza che hanno avuto nel mondo industriale Italiano; approfondisse sia le implicazioni di carattere amministrativo e penale sia le numerose implicazioni sul territorio Italiano, con particolare riguardo al ruolo degli Enti che sono preposti alla verifica della loro attuazione.

Per dare maggiore concretezza alla discussione, si è cercato di analizzare tale impatto su una tipologia di impianti industriali e di approfondire la discussione sul Rischio Chimico che è uno, anche se non l'unico, elemento di maggior innovazione, per quanto riguarda la gestione del Rischio, nella futura Direttiva Seveso III.

Le Tavole Rotonde hanno generato spunti e suggerimenti che credo possano rappresentare un contributo operativo, da parte degli esperti del settore, al recepimento e migliore attuazione di queste Direttive.

Affinché tale sforzo non venga perduto, il Comitato Organizzatore del VGR2012, ha deciso di pubblicare questi Spunti e Riflessioni.

Pur rimandando al sito della Conferenza (<http://conference.ing.unipi.it/vgr2012>) per ogni maggior informazione relativa ai 15 anni da lavoro su tale tematica, è con un sentimento di profonda riconoscenza verso i colleghi che hanno animato queste tavole rotonde che il Comitato Organizzatore è lieto di pubblicare tali Sunti e Riflessioni.

Pisa 1 Novembre 2012

(Marco Carcassi - Presidente del Comitato Organizzativo del VGR2012)

SPONSOR DELL'ORGANIZZAZIONE SCIENTIFICA DEL VGR 2012



ExxonMobil



Segreteria Convegno VGR – Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale - Università di Pisa

Largo L. Lazzarino, 2 - I-56126 – PISA – TEL-FAX Segreteria: +39-050-2207388 -

e-mail: vgr@ing.unipi.it - <http://conference.ing.unipi.it/vgr2012/>



VII^a Edizione 2012

Convegno sulla Valutazione e Gestione del Rischio negli Insedamenti Civili ed Industriali

Pisa, 3 - 5 Ottobre 2012 - Centro Marino "S. Barbara" - Tirrenia - Calambrone (Pisa)

TAVOLA ROTONDA - LA NUOVA REGOLAMENTAZIONE EUROPEA DELLE SOSTANZE CHIMICHE: AGGIORNAMENTI, SCADENZE, CRITICITÀ. IL PUNTO DI VISTA DELLE ISTITUZIONI E DELLE IMPRESE

Moderatore

P. Pistolese - Ministero della Salute

Partecipano

Carlo Zaghi - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Vincenzo Zezza - Ministero dello Sviluppo Economico

Rosa Draisci - Istituto Superiore di Sanità - Centro Sostanze Chimiche

Pietro Paris - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Annarosa Scarpelli - ARPA Toscana

Laura Grisai - Federchimica

Renato Porta - Assicc

Demetrio Pisani - Unionchimica

Il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), del 18 dicembre 2006, come noto, ha modificato radicalmente la disciplina per l'immissione in commercio delle sostanze chimiche, sostituendo gran parte delle norme esistenti, con l'obiettivo di assicurare un maggiore livello di protezione della salute umana e dell'ambiente, garantendo, nel contempo, la libera circolazione delle sostanze nel mercato interno e rafforzando la competitività e l'innovazione dell'industria chimica dell'Unione Europea, promuovendo metodi alternativi ai test sugli animali. Una delle innovazioni principali della nuova regolamentazione è la riallocazione delle responsabilità, con l'onere di dimostrare la sicurezza ora assegnato alle imprese che producono e importano le sostanze chimiche, mentre in precedenza ricadeva prevalentemente sulle autorità pubbliche. Nel processo di valutazione, inoltre, ora sono chiamati in causa anche gli utilizzatori a valle, che dovranno fornire le informazioni sugli utilizzi delle sostanze, in modo da consentire l'identificazione di tutti i possibili scenari di esposizione presenti nel ciclo di vita della sostanza, dal momento della sua fabbricazione fino allo smaltimento e al riutilizzo.

Le autorità competenti, nazionali ed europee, oltre a garantire il rispetto degli obblighi da parte delle imprese, concentrano gli sforzi sulle sostanze prioritarie per quantità e caratteristiche di pericolosità, e sugli strumenti di gestione del rischio, quali le restrizioni, l'autorizzazione, la classificazione armonizzata, che consentiranno una adeguata gestione delle sostanze con pericolose.

Alla tavola rotonda hanno partecipato i rappresentanti delle amministrazioni centrali e regionali coinvolte nei compiti del nuovo quadro regolamentare e i rappresentanti delle principali associazioni industriali di categoria soggette ai compiti del regolamento. La tavola rotonda è stata un'importante occasione, a 6 anni dall'entrata in vigore della nuova



VII^a Edizione 2012

Convegno sulla Valutazione e Gestione del Rischio negli Insedimenti Civili ed Industriali

Pisa, 3 - 5 Ottobre 2012 - Centro Marino "S. Barbara" - Tirrenia - Calambrone (Pisa)

regolamentazione, per presentare gli aggiornamenti, le scadenze della regolamentazione, tutt'ora in fase transitoria di graduale applicazione, e per discutere le sue criticità, analizzate dal punto di vista delle istituzioni chiamate a garantirne l'applicazione e da quello delle imprese soggette.

Il moderatore, che ha introdotto il tema della tavola rotonda, illustrando gli aspetti fondamentali del nuovo quadro regolamentare, ha sollecitato i partecipanti ad intervenire sui temi più rilevanti, tra i quali:

- l'organizzazione e le modalità con cui le Istituzioni centrali e regionali si coordinano nello svolgimento dei compiti REACH.
- l'informazione sui possibili rischi delle sostanze chimiche, e degli strumenti messi in atto in questo senso.
- le future scadenze nell'obbligo di Registrazione delle sostanze, che riguarderanno quelle prodotte e importate in tonnellaggi medio bassi, con gli oneri e le criticità per le piccole medie imprese coinvolte.
- l'assistenza all'impresе attraverso il sistema dell'Helpdesk istituzionale.
- l'organizzazione laboratoristica nazionale a supporto delle attività di vigilanza.
- gli strumenti normativi a garanzia della sicurezza delle sostanze chimiche, con particolare riguardo a quelle considerate "estremamente preoccupanti", che nell'ottica della nuova regolamentazione dovrebbero essere sostituite con sostanze alternative non pericolose.
- l'attività delle regioni nel nuovo quadro normativo, in particolare per uno degli aspetti più delicati, quello della vigilanza, che grava principalmente sulle strutture regionali.
- le problematiche dei nano-materiali e le lacune normative e di indirizzo tecnico-scientifico per questa categoria di materiali che presenta peculiarità per la valutazione della sicurezza chimica.
- le emergenze e la regolamentazione dei Centri Anti Veleno.
- i problemi delle imprese che operano nel settore della distribuzione chimica e le iniziative attuate dalle organizzazioni di categoria per agevolare l'applicazione della nuova regolamentazione.
- la registrazione e l'onere per le piccole medie imprese, in particolare per quanto riguarda la condivisione delle informazioni nell'ambito dei consorzi (SIEF) previsti in questo senso.

Per un maggior dettaglio della tavola rotonda si rimanda al sito del VGR2012 (<http://conference.ing.unipi.it/vgr2012>) dove sono riportati in dettaglio la sintesi dei contributi dei vari relatori.